

INVESTIMENTO/ RIFORMA	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/OBIETTIVI	ATTUAZIONE
M5C2-15 Investimento 5 - Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	L'obiettivo dell'investimento è di finanziare interventi volti al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura.	Traguardo al 31.03.2022 <i>Entrata in vigore del decreto ministeriale che definisce la mappatura degli insediamenti abusivi approvata dal "Tavolo di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" e adozione del decreto ministeriale per l'assegnazione delle risorse.</i>	Anci ha presentato al Ministero del lavoro la mappatura degli insediamenti irregolari dei braccianti agricoli . Il Decreto ministeriale 29 marzo 2022 stabilisce la ripartizione dei 200 mln di euro assegnati alle Amministrazioni locali.
M6C1-1 Riforma 1 - Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale	Ministero della Salute (MS)	Definizione di un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza sanitaria territoriale attraverso la definizione di un quadro normativo che identifichi gli standard strutturali, tecnologici e organizzativi in tutte le regioni. E' inoltre prevista la definizione di un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato "One Health"	Traguardo al 30.06.2022 <i>Entrata in vigore del diritto derivato (decreto ministeriale) che prevede la riforma dell'organizzazione dell'assistenza sanitaria.</i>	Di seguito si illustrano le fasi procedurali che hanno portato alla pubblicazione del Decreto n. 77 del 2022 in assenza di sottoscrizione di Intesa sullo schema del decreto. Sulla G.U. n. 102 del 3 maggio 2022 è stata pubblicata la delibera sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-regioni, relativa allo schema di decreto del Ministro della salute, concernente il regolamento recante « Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale ». Le tappe che hanno condotto all'adozione della delibera, oltre che nella premessa alla delibera medesima, sono ricordate anche nel documento della Conferenza Stato-regioni che ha registrato, il 21 aprile, la mancata intesa per il profilo di criticità ravvisato dalla Regione Campania in ordine alle risorse disponibili per l'assunzione e la messa disposizione del personale necessario. Sul punto, per un approfondimento, si rinvia al Piano di costi e sostenibilità del personale relativo alla Componente M6C1, illustrato in maniera dettagliata nell' allegato al PNRR . Sulla G.U. n. 144 del 22 giugno 2022, è stato pubblicato il decreto Ministero salute n. 77 del 23 maggio 2022 Regolamento recante la

INVESTIMENTO/ RIFORMA	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/OBIETTIVI	ATTUAZIONE
				<i>definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale. ».</i>
M6C1-2 Investimento 1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute (MS)	L'investimento prevede l'istituzione e l'avvio di almeno 1.350 Case della Comunità, identificate come strutture sociosanitarie per una risposta integrata ai bisogni di salute e di assistenza della popolazione, provviste di: punti unici di accesso alle prestazioni sanitarie; servizi sociali per anziani e fragili; servizi dedicati alla tutela della donna del bambino e dei nuclei familiari (Consultori). Il personale previsto comprende équipe multidisciplinari di professionisti della salute (MMG, PLS, medici specialisti, infermieri di comunità, assistenti sociali)	Traguardo al 30.06.2022 <i>Approvazione di un contratto istituzionale di sviluppo</i>	L' Intesa in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 12 gennaio 2022 ha ripartito fra le Regioni e le Province autonome le risorse per i progetti del PNRR e del Piano complementare. Per le case della comunità sono state previste risorse pari a 2 miliardi di euro . Il Decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022 ha definito il riparto con la consueta modalità basata sulla quota di accesso 2021 al Fondo sanitario nazionale, ma con un meccanismo di ponderazione per le Regioni del Mezzogiorno più favorevole (attribuzione del 45% in luogo del consueto 40% delle risorse alle Regioni del Mezzogiorno). Per l'attuazione è prevista l'approvazione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'individuazione degli obblighi di ciascuna Regione e Provincia autonoma. Ai sensi dell'art. 3 del decreto 20 gennaio 2022 , costituiscono parte integrante del CIS i Piani operativi regionali, comprensivi di <i>Action Plan</i> per ciascuna linea di investimento. Le regioni e le Province autonome perfezionano con il Ministero della salute, entro il 28 febbraio 2022, i Piani operativi regionali e gli Action Plan di propria competenza. L'assegnazione delle risorse è revocata qualora CIS non venga sottoscritto con l'amministrazione attuatrice entro il 31 maggio 2022 e comunque, nel caso di mancato raggiungimento della <i>Milestone</i> che prevede l'approvazione di tutti i CIS con tutte le Regioni e le Province autonome entro il 30 giugno 2022. Il 30 marzo 2022 è stata acquisita Intesa sullo schema di CIS che, insieme al Piano operativo, ogni Regione dovrà presentare entro il 31 maggio 2022.

INVESTIMENTO/ RIFORMA	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/OBIETTIVI	ATTUAZIONE
				1 giugno 2022 – Comunicazione della sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo - CIS tra il Ministero della Salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma (qui un approfondimento sul sito istituzionale del Ministero della salute).
M6C1-4 Investimento 1.2 -Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Ministero della Salute (MS)	L'investimento nel suo complesso intende definire un modello condiviso per l'erogazione dell'assistenza domiciliare (ADI) supportato dalle nuove tecnologie (telemedicina, domotica, digitalizzazione). L'investimento si articola in tre subinvestimenti : - Casa come primo luogo di cura : con la finalità di incrementare (entro il 2026), attraverso investimenti in strumenti informatici e una più ampia offerta di servizi, la platea al 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni; - Telemedicina (Investimento 1.2.3); - Centrali operative territoriali (COT) : attivazione di 600 COT con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con i servizi territoriali, sociosanitari, ospedalieri e con la rete di emergenza, nonché di monitorare da remoto i dispositivi forniti ai pazienti, e di supportare lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari;	Traguardo al 30.06.2022 <i>Approvazione delle linee guida contenenti il modello digitale per l'attuazione e il potenziamento dell'assistenza domiciliare - Sub-investimento 1.2.3 Telemedicina</i>	Il 15 dicembre 2021 il Comitato interministeriale per la transizione digitale ha avviato l'iniziativa di realizzazione della piattaforma nazionale di telemedicina, che gestirà i servizi nazionali abilitanti per l'adozione nei territori. L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), con il supporto del MITD, raccoglierà le manifestazioni di interesse dopo la pubblicazione di uno specifico avviso e avrà la responsabilità di stabilire e rendere obbligatori <i>standard</i> omogenei per tutte le piattaforme pubbliche di sanità digitale. L'identificazione delle specifiche applicazioni per i servizi di telemedicina sarà invece affidata a livello regionale tramite regioni capofila, con l'obiettivo di selezionare applicazioni innovative e scalabili secondo requisiti definiti dalla piattaforma nazionale (qui un approfondimento). Il 9 marzo 2022 è stato siglato il protocollo AGENAS – ANAC di vigilanza preventiva-collaborativa riguardo la procedura per la realizzazione della Piattaforma di telemedicina. Il 18 marzo 2022 l'AGENAS, con l' Avviso per la piattaforma nazionale di telemedicina , ha avviato un'indagine finalizzata ad acquisire proposte da parte di Operatori economici, adeguatamente qualificati e in possesso di requisiti idonei ai sensi di legge. Il termine per la presentazione delle proposte è fissato entro le 12.00 del giorno 18.05.2022. Per quanto riguarda le COT, l' Intesa in Conferenza

INVESTIMENTO/ RIFORMA	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/OBIETTIVI	ATTUAZIONE
				<p>Stato-Regioni e PP.AA del 12 gennaio 2022 ha ripartito fra le Regioni e le Province autonome le risorse per i progetti del PNRR e del Piano complementare. Per le Centrali Operative Territoriali (COT) sono state finalizzate risorse pari a 204.517.588 euro. Il Decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022 ha definito il riparto delle risorse destinandole ai seguenti subinvestimenti: COT, Interconnessione aziendale, Device. Le risorse sono ripartite sulla base degli standard indicati nel PNRR: 1(una) COT ogni 100mila abitanti. Per l'attuazione è prevista l'approvazione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'individuazione degli obblighi di ciascuna Regione e Provincia autonoma. Per contenuto e tempistica dei CIS si veda quanto stabilito dall'art. 3 del decreto 20 gennaio 2022 (sul punto supra quanto detto per le Case della Comunità). Il 30 marzo 2022 è stata acquisita Intesa sullo schema di CIS che, insieme al Piano operativo, ogni Regione dovrà presentare entro il 31 maggio 2022.</p> <p>Decreto salute 29 aprile 2022, G.U. n. 120 del 24 maggio 2022, "Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare», ai fini del raggiungimento della Milestone EU M6C1-4, di cui all'Annex alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia" (qui un approfondimento).</p>

INVESTIMENTO/ RIFORMA	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/OBIETTIVI	ATTUAZIONE
M6C1-5 Investimento 1.2 -Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Ministero della Salute (MS)	L'investimento per la telemedicina prevede: il finanziamento di progetti che consentano interazioni medico-paziente a distanza (diagnostica e monitoraggio); la creazione di una piattaforma nazionale per lo <i>screening</i> di progetti di telemedicina; il finanziamento di iniziative di ricerca sulle tecnologie digitali in materia di sanità e assistenza	Traguardo al 30.06.2022 <i>Contratto istituzionale di sviluppo approvato dal Ministero della Salute.</i>	1 giugno 2022 – Comunicazione della sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo - CIS tra il Ministero della Salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma (qui un approfondimento sul sito istituzionale del Ministero della salute).
M6C1-10 Investimento 1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	Ministero della Salute (MS)	L'investimento, pari ad 1 miliardo di euro, intende potenziare l'offerta di cure intermedie, ovvero di strutture sanitarie della rete territoriale a ricovero breve, destinate a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e degenze di breve durata. L'obiettivo finale è la realizzazione di 400 ospedali.	Traguardo al 30.06.2022 <i>Approvazione di un contratto istituzionale di sviluppo.</i>	L' Intesa in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 12 gennaio 2022 ha ripartito fra le Regioni e le Province autonome le risorse per i progetti del PNRR e del Piano complementare. Per gli ospedali di comunità sono state finalizzate risorse pari a 1 miliardo euro . Inoltre, il Ministero della salute, nella Relazione sull'attuazione del PNRR del dicembre 2021, chiarisce che si è proceduto all'individuazione dei siti idonei per la realizzazione degli Ospedali di Comunità. Il Decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022 ha definito il riparto fra le Regioni sulla base della quota di accesso 2021 al Fondo sanitario nazionale, con un meccanismo di ponderazione che garantisce l'attribuzione del 40% delle risorse alle Regioni del Mezzogiorno (art. 2, co. 6-bis del D.L. 77 del 2021). Per l'attuazione è prevista l'approvazione di un Contratto Istituzionale (CIS) per l'individuazione degli obblighi di ciascuna Regione e Provincia autonoma. Per contenuto e tempistica dei CIS si veda quanto stabilito dall'art. 3 del decreto 20 gennaio 2022 (sul punto <i>supra</i> quanto detto per le case della Comunità). Il 30 marzo 2022 è stata acquisita Intesa sullo schema di CIS che, insieme al Piano operativo, ogni Regione dovrà presentare entro il 31 maggio 2022.

INVESTIMENTO/ RIFORMA	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDI/OBIETTIVI	ATTUAZIONE
M6C2-5 Investimento 1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	Ministero della Salute (MS)	L'investimento mira ad un rafforzamento strutturale degli ospedali e ad un incremento e riqualificazione dei posti letto di terapia intensiva e subintensiva	Traguardo al 30.06.2022 <i>Notifica di Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo da parte del Ministero della Salute, mediante pubblicazione sul suo portale.</i>	<p>1 giugno 2022 – Comunicazione della sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo - CIS tra il Ministero della Salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma (qui un approfondimento sul sito istituzionale del Ministero della salute).</p> <p>Con Decreto Direttoriale n. MDS-DGPROGS-84 del 22 ottobre 2021 è stato adottato lo schema del “Piano di riorganizzazione di Regioni e Province autonome approvato dal Ministero della Salute”, in attuazione all’art. 2 del DL emergenziale n. 34/2020, per rafforzare la capacità delle strutture ospedaliere del SSN ad affrontare le emergenze pandemiche con specifico riferimento all’incremento dei posti letto in terapia intensiva e sub-intensiva.</p> <p>Con l’Intesa in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 12 gennaio 2022 è stato proposto il riparto fra Regioni e Province autonome delle risorse PNRR e del Piano complementare (PNC) complessivamente pari a €2.639.265.000, successivamente definite con Decreto del Ministero della salute del 20 gennaio 2022 in: € 1.450.110.000 per la digitalizzazione DEA I e II e € 1.189.155.000 per le grandi apparecchiature.</p> <p>Con l’Intesa approvata il 30 marzo 2022 sullo schema del CIS, Contratto istituzionale di sviluppo, è stato definito il modello di Contratto e di Piano operativo che le Regioni devono sottoscrivere entro il 31 maggio 2022.</p> <p>Con DM Salute 5 aprile 2022 il MdS ha approvato lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) con l’allegato comprensivo del Piano operativo e delle schede intervento.</p>